



Istituto Pedagogico provinciale di ricerca
sperimentazione e aggiornamento educativi
per il gruppo linguistico italiano

Insegnare per competenze

La disciplina storica

Maria Teresa Rabitti
Libera Università di Bolzano
Bolzano 2 ottobre 2008



Compito della scuola

Costruire
un curricolo basato sulle
competenze
le abilità
le conoscenze significative



Finalità dell'insegnamento

- La scuola è orientata a promuovere l'imparare ad apprendere più che trasmettere conoscenze da memorizzare, o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizzare il proprio curriculum allo sviluppo delle competenze fondamentali. In un curriculum fondato sulle competenze, le conoscenze hanno un peso importante ma non sono fine a se stesse
- Una concezione non nozionistica del sapere è interessata non tanto a ciò che l'alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che sa.”

(da Il curriculum nella scuola dell'autonomia)



Cosa possiamo intendere per Competenze

- “una combinazione di conoscenze, abilità ed attitudini adeguate ad affrontare una situazione particolare ... appropriate al contesto”
(Raccomandazioni 2006)
- “ la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale
- Insieme di saperi e di abilità, mobilitati da atteggiamenti adeguati al contesto, che realizzano azioni complesse in compiti e problemi complessi, con efficacia e in modo autonomo e responsabile



Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo di istruzione Scuole italiane della provincia di Bolzano

PROFILO DELL'ALLIEVO, IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo è abile a

- **1. compiere operazioni cognitive di organizzazione delle informazioni**
- 2. usare e leggere organizzatori strumentali delle informazioni (grafici, mappe...)
- 3. fare confronti fra le civiltà
- 4. formulare domande sui mutamenti e sulle durate apprese
- 5. leggere testi sulle civiltà per saperne riferire.

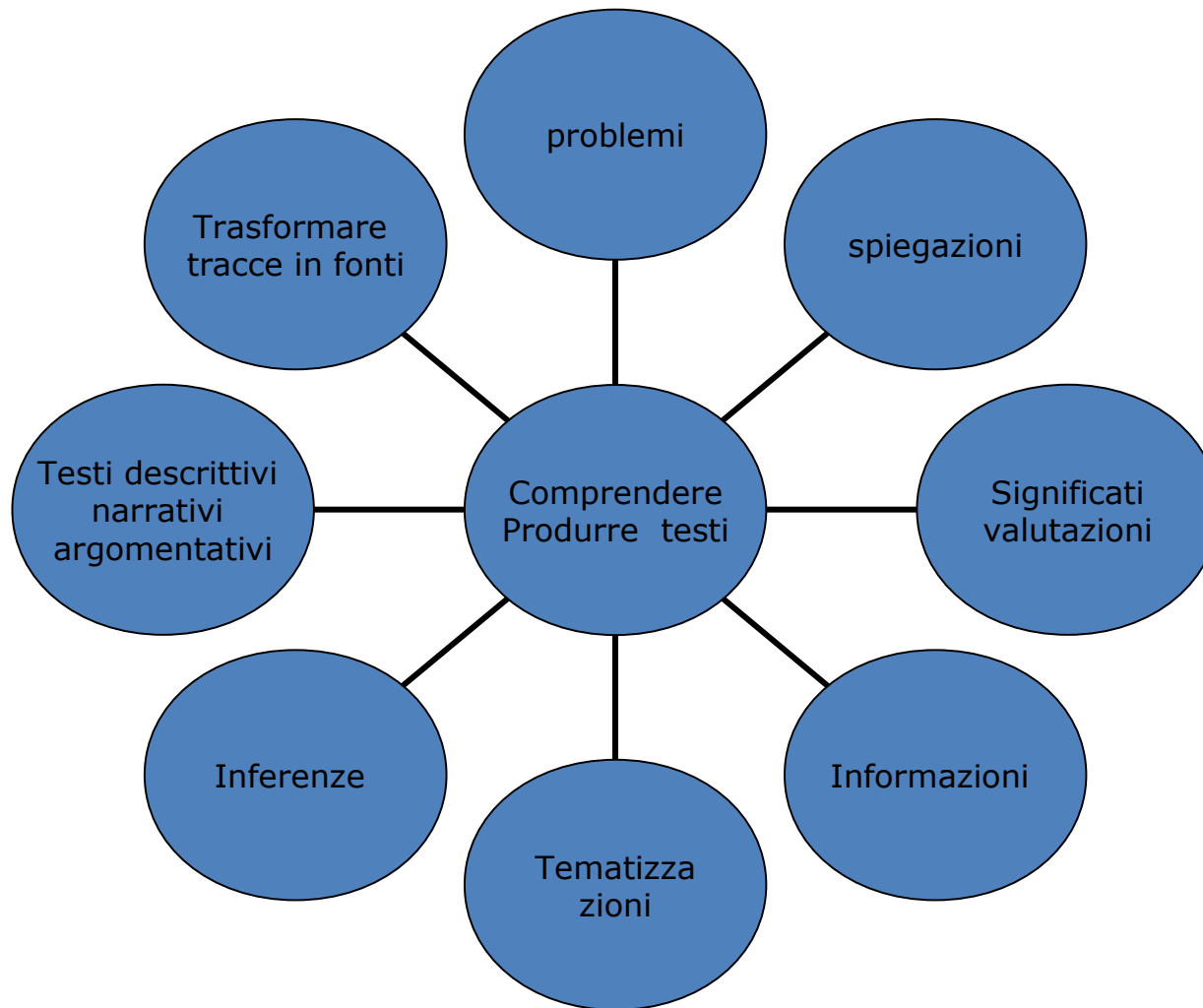


Indicazioni per il curriculum per il primo ciclo di istruzione
Scuole italiane della provincia di Bolzano
PROFILO DELL'ALLIEVO, IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA

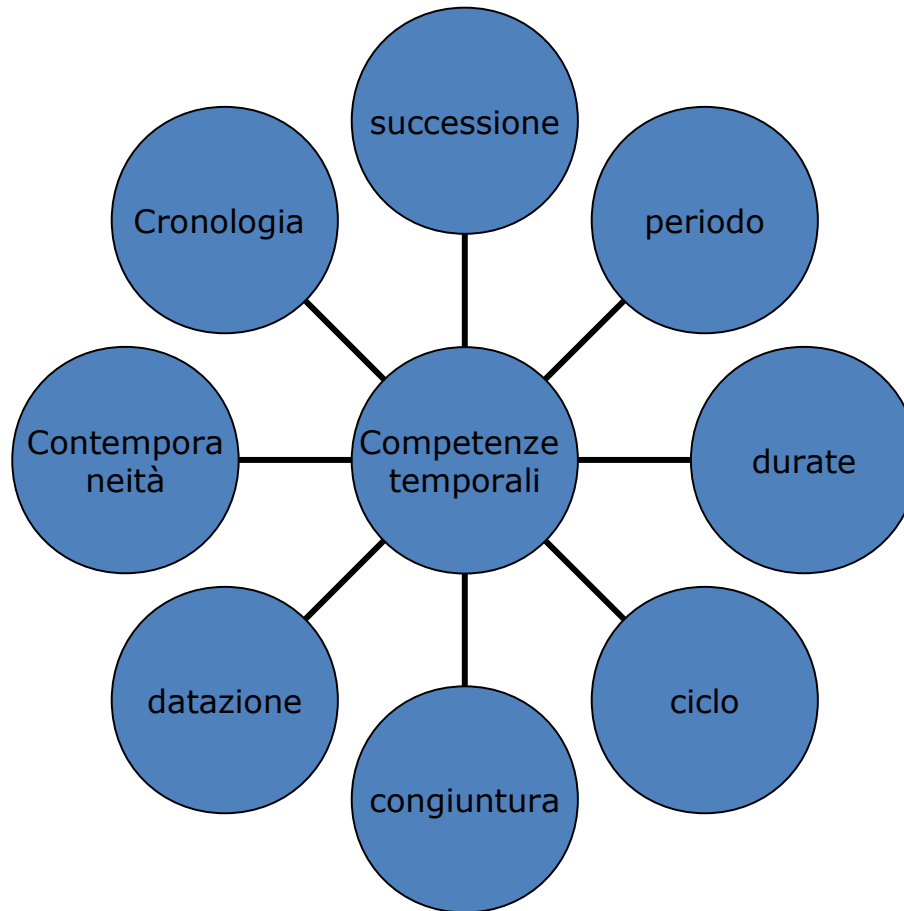
l'allievo è abile a

- **compiere operazioni cognitive per comprendere i testi e costruire conoscenze**
- 2. acquisire e integrare nuove conoscenze
- 3. attribuire significato storico alle tracce del passato sul territorio
- 4. formulare questioni sui processi di trasformazione studiati.

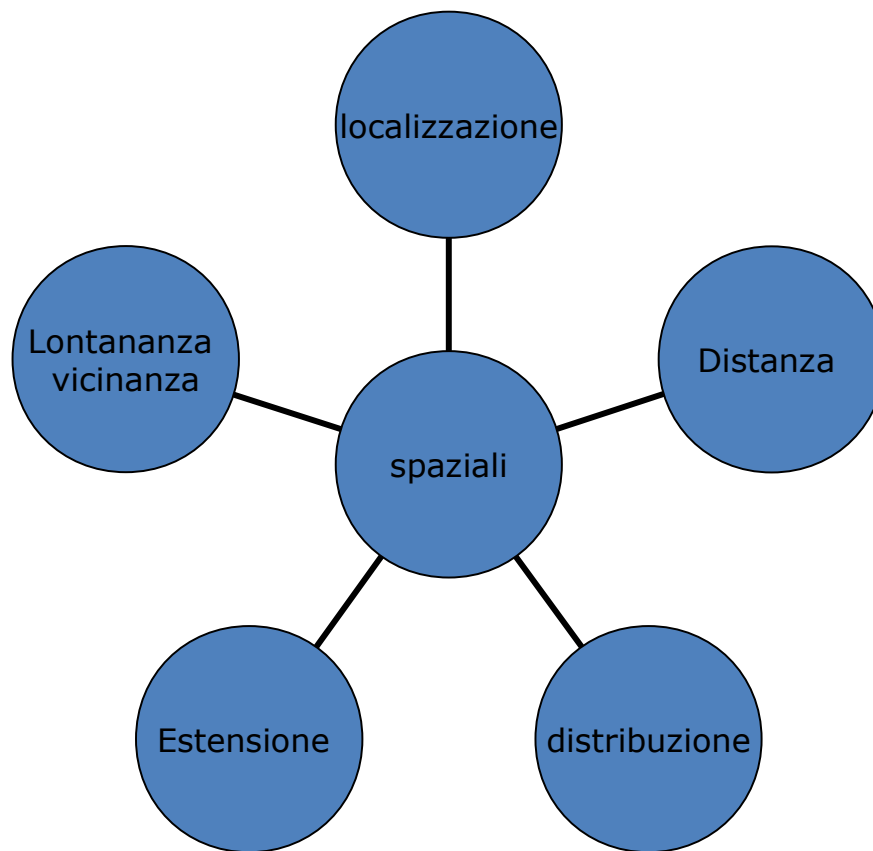
Competenza: comprendere/produrre/trasformare



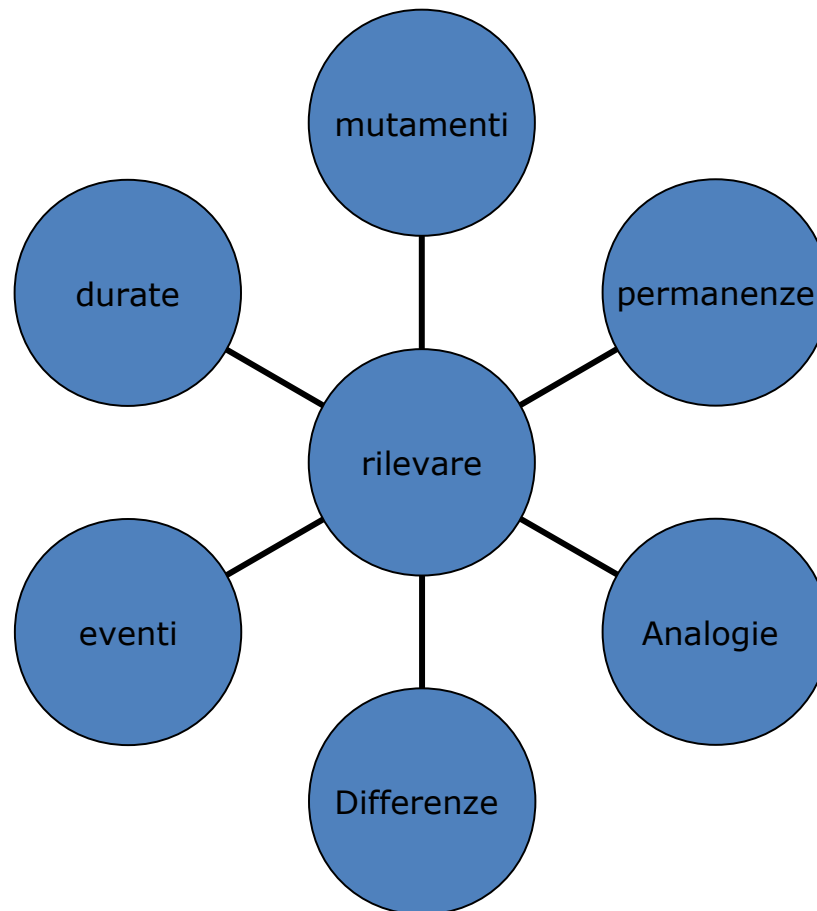
Competenza: organizzare temporalmente



Competenza : organizzare spazialmente



Competenza : rilevare /comprendere





Come costruire competenze storiche ?

Lavorando sui testi manualistici e storiografici

Comprendere testi storici

- Usare fonti diverse per ricavare informazioni

Produrre testi scritti e orali (espositivi/ narrativi, argomentativi)

- Utilizzare le conoscenze per orientarsi e comprendere i problemi del presente, comprendere le culture e le opinioni diverse (educazione alla cittadinanza)



Struttura del testo manualistico e difficoltà di apprendimento

la complessità del linguaggio e la scarsa abilità linguistica degli scolari

la mancanza di riferimenti al presente per dare senso al sapere

la mancanza di relazioni spazio temporali e di senso tra le conoscenze per costruire un sistema di sapere

l'alternarsi e mescolarsi delle forme testuali

la presenza di problematizzazioni e spiegazioni implicite

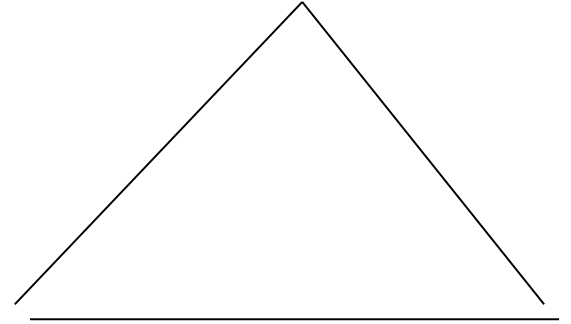
la presenza di concetti non costruiti ma dati per scontati

Necessità della mediazione didattica



La storia scolastica e una mediazione semplice

- Il manuale = narrazione dei fatti in ordine cronologico
- Lettura e spiegazione del testo = (semplificazione lessicale, sintattica, semantica)
- La spiegazione dell'insegnante
- Memorizzazione dei fatti accaduti
- Interrogazione orale





Come può essere un testo storico

la funzione comunicativa fa scegliere allo storico il tipo di testo più adatto

- se deve presentare stati di cose, o contesti userà prevalentemente la forma **descrittiva**
- per presentare processi di trasformazione, userà prevalentemente la forma **narrativa** e descrittiva
- Per affrontare problemi storici userà prevalentemente la forma **argomentativa**



Come sono distribuiti nel curricolo?

- La descrizione di sé e del proprio mondo nell'ambito del tempo presente e nel passato immediato nella classe prima e nel primo biennio della primaria
- La descrizione delle civiltà antiche nel II biennio delle primarie (quadri di civiltà)
- La narrazione del divenire del mondo con i grandi processi di trasformazione nella secondaria di primo grado e biennio delle superiori
- Narrazione descrizione e argomentazione di problemi storiografici nel triennio delle superiori



Testi di varia natura

- testo scritto storiografico
- La carta tematica
- Il grafico temporale
- I grafici statistici quantitativi ecc
- la fonte (documenti, reperti museali, oggetti del patrimonio culturale, materiale e immateriale)

Competenze relative alla comprensione del testo storico e alla produzione di testi storici

- Compiere tematizzazioni
- Riconoscere le informazioni fattuali semplici e complesse riferite ad un tema
- Costruire inferenze semplici e complesse
- Compiere operazioni di organizzazione temporale e spaziale delle informazioni
- Mettere in relazione passato e presente
- Individuare e formulare problematizzazioni implicite ed esplicite
- Comprendere e formulare spiegazioni
- Compiere valutazioni

Laboratorio

Individuare per livello di scuola

- a) la competenza da potenziare tra quelle indicate nelle linee guida per la provincia di Bolzano
- b) l'ambito tematico su cui lavorare (quadro di civiltà o processo di trasformazione o problema)
- c) scegliere alcuni testi scritti o iconici o cartografici su cui costruire una unità di apprendimento
- d) costruire o ipotizzare verifiche
- e) sperimentare in classe
- f) riflettere sulla validità della proposta e apportare eventuali modifiche